

il Retroscena

Oggi gli indonesiani verseranno 75 milioni Nel cda spuntano Isenta Hioe e Manzonetto



250

MILIONI
E' il costo dell'operazione per gli indonesiani: 150 serviranno ad abbattere i debiti della società nerazzurra.

79,9

MILIONI
Sono le perdite nel bilancio dell'Inter chiuso al 30 giugno 2013. Erano stati 77,1 nel 2011-2012

167,3

MILIONI
E' il fatturato dell'Inter nella scorsa stagione, senza la Champions League, al netto dei 34 milioni di plusvalenze.

128

MILIONI
E' il costo del lavoro nel 2012-13. Un dato in calo: dopo i 25 milioni risparmiati un anno fa, un'ulteriore riduzione di 37 milioni.

28,3

PER CENTO
La quota di proprietà che rimane alla famiglia Moratti. L'1,6 lo avrà la Pirelli e lo 0,1 i piccoli azionisti.

MARCO IARIA
@marcoiariala1

■ **Assemblea straordinaria** in tutti i sensi. Assemblea storica perché sancirà il cambio di maggioranza dell'Inter diciotto anni dopo l'insediamento di Massimo Moratti. Alle 10.30, al Meliá Milano Hotel, i soci dell'Inter si ritroveranno per deliberare l'ingresso di Erick Thohir & Co. Come? Attraverso un aumento di capitale riservato alla International Sports Capital HK Limited, cioè la società-veicolo partecipata da Thohir in quota maggioritaria e dagli alleati Roslan Roeslani e Handy Soetedjo. Per arrivare a detenere il 70% nerazzurro gli indonesiani verseranno 10,5 milioni più il sovrapprezzo delle azioni per un totale di 100 milioni, di cui 75 solo domani. Moratti, attraverso Internazionale Holding, passerà dal 98,3 al 28,3%, mentre Pirelli resterà all'1,6% e i piccoli azionisti allo 0,1%.

Nuovi volti Le prime battute dell'assemblea saranno occupate da Moratti. Una specie di riedizione del commiato andato in scena nel consesso di fine ottobre che ha approvato il bilancio 2012-13. Poi, a metà assemblea entrerà in scena Thohir. È qui che l'Inter prenderà una forma diversa. L'aumento di capitale riservato, l'adozione del nuovo statuto, la nomina del consiglio d'amministrazione e la proclamazione del presidente Thohir. Saranno cinque i membri della cordata indonesiana nel nuovo cda a otto. Oltre agli azionisti Thohir, Roeslani e Soetedjo, ci saranno Thomas Shreve, avvocato statunitense trapiantato da anni in Indonesia, e Isenta Hioe. Una vera e propria new entry, questa. Mentre

Shreve ha seguito sin dall'inizio il dossier Inter, il nome di Hioe è spuntato proprio nelle ultime ore. È direttrice finanziaria della Surya Esa Perkasa, colosso del gas di proprietà di Garibaldi Thohir, il fratello maggiore di Erick. Isenta Hioe, 42 anni, ha pure lei una formazione anglosassone (studi a Oklahoma) come i suoi connazionali impegnati nell'operazione nerazzurra. La famiglia Moratti sarà rappresentata in cda da Angelomario, il figlio di Massimo, Rinaldo Ghelfi e **Alberto Manzonetto**. Quest'ultimo è socio fondatore di **Four Partners**, la società di consulenza finanziaria che ha accompagnato i Moratti nella trattativa, ed è stato vice president di Jp Morgan. Esperto in fusioni ed acquisizioni, Manzonetto ha seguito la quotazione in Borsa di Saras.

Conferenza stampa Subito dopo l'assemblea verrà convocato d'urgenza il primo consiglio d'amministrazione della IndoInter, chiamato ad assegnare le deleghe e quindi a mettere in azione la macchina operativa. Seguiranno le prime parole ufficiali di Erick Thohir da socio di maggioranza dell'Inter: è prevista, infatti, una conferenza stampa del tycoon di Giacarta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

